

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO e SECONDO GRADO
ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)

Parte I Analisi dei punti di forza e di criticità (SSI°)
--

<i>Rilevazione dei BES presenti:</i>	<i>n°</i>
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	6
• minorati vista	
• minorati udito	
• Psicofisici	
• disturbi evolutivi specifici	
DSA	43
ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	
Altro	5
• svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• Socio-economico	
• Linguistico-culturale	
• Disagio comportamentale/relazionale	2
• Altro	
Totali	56
% su popolazione scolastica	12,73 % (432 alunni)
Altri alunni NON BES seguiti formalmente dall'Area Psicopedagogica (Sportello psicologico)	1
Totale alunni seguiti dall'Area Psicopedagogica % su popolazione scolastica	12,96% (432 alunni)
N° PEI redatti	6

Scuole paritarie

via G. Zanovello, 1 - 24047 TREVIGLIO (Bergamo)

Tel 0363.31.39.11 – Fax 0363.31.39.08

Posta elettronica direttore@salesianitreviglio.it

N° di PDP redatti dai Consigli di classe <i>in presenza di certificazione sanitaria DSA</i>	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe <i>per altre situazioni segnalate o degne d'attenzione</i>	12

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
	Gestione di studio assistito mattutino	No
Assistenti Educatori	Affiancamento di alunni in difficoltà erogato dai comuni di residenza dei singoli alunni	Sì
Assistenti alla comunicazione		No
Funzioni strumentali / coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> ● Pedagogista referente DSA-BES-H ● Coordinatore di classe ● Consigliere scolastico 	Sì Sì Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	<ul style="list-style-type: none"> ● Pedagogista referente DSA-BES-H 	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	<ul style="list-style-type: none"> ● Pedagogista referente DSA-BES-H ● Psicologi esterni per percorso di orientamento scolastico ● Psicoterapeuta esterno per percorso sull'affettività 	Sì Sì No
Docenti tutor	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinatori di classe ● Sostegno allo studio mattutino 	Sì No
Altro:	Educatori della scuola	Sì

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Consiglieri	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì

Scuole paritarie

via G. Zanovello, 1 - 24047 TREVIGLIO (Bergamo)

Tel 0363.31.39.11 – Fax 0363.31.39.08

Posta elettronica direttore@salesianitreviglio.it

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
Docenti coordinatori di classe	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi	Sì
Altri docenti (Catechisti)	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi	Sì

<u>Coinvolgimento personale ATA</u> <u>(NEL NOSTRO ISTITUTO SCOLASTICO NON E' PREVISTA LA FIGURA ATA)</u>	Assistenza alunni disabili	/
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	/
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su bullismo e cyberbullismo	Sì
	Coinvolgimento in progetti educativi	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
<i>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI.</i>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Partecipazione di referente bullismo a corso regionale di primo livello su bullismo e cyberbullismo	No
<i>Rapporti con privato sociale e volontariato</i>	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
<i>Formazione docenti</i>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe (per dipartimenti)	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

Scuole paritarie

via G. Zanovello, 1 - 24047 TREVIGLIO (Bergamo)

Tel 0363.31.39.11 – Fax 0363.31.39.08

Posta elettronica direttore@salesianitreviglio.it

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:*	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro: sportello di ascolto pedagogico per tutti gli alunni durante l'anno				X	
Altro: spazio mattutino per il potenziamento del metodo di studio		X			
Altro: supporto didattico mirato in piccolo gruppo nell'ora di studio per alunni con difficoltà didattiche		X			
* = 0: Per Niente 1: Poco 2: Abbastanza 3: Molto 4 Moltissimo					
<i>Adattato Dagli Indicatori UNESCO Per La Valutazione Del Grado Di Inclusività Dei Sistemi Scolastici</i>					

Analisi dei punti di forza e di criticità (SSII°)

2. Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	2
• minorati vista	
• minorati udito	
• Psicofisici	
• disturbi evolutivi specifici	
DSA	25
ADHD/DOP	1
Borderline cognitivo	
Altro	
• svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• Socio-economico	
• Linguistico-culturale	
• Disagio comportamentale/relazionale	
• Altro	11
Totali	37
% su popolazione scolastica	9,06% (408 alunni)
Altri alunni NON BES seguiti formalmente dall'Area Psicopedagogica (Sportello psicologico)	11
Totale alunni seguiti dall'Area Psicopedagogica % su popolazione scolastica	2,69 % (408 alunni)
N° PEI redatti	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe <i>in presenza di certificazione sanitaria DSA</i>	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe <i>per altre situazioni segnalate o degne d'attenzione</i>	9

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No

Scuole paritarie

via G. Zanovello, 1 - 24047 TREVIGLIO (Bergamo)

Tel 0363.31.39.11 – Fax 0363.31.39.08

Posta elettronica direttore@salesianitreviglio.it

Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
	Gestione di studio assistito mattutino	No
Assistenti Educatori	Affiancamento di alunni in difficoltà erogato dai comuni di residenza dei singoli alunni	Si
Assistenti alla comunicazione		No
Funzioni strumentali / coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> ● Pedagogista referente DSA-BES-H ● Coordinatore di classe ● Consigliere scolastico 	Si Si Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	<ul style="list-style-type: none"> ● Pedagogista referente DSA-BES-H 	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	<ul style="list-style-type: none"> ● Pedagogista referente DSA-BES-H ● Psicologi esterni per percorso di orientamento scolastico ● Psicoterapeuta esterno per percorso sull'affettività 	Si No No
Docenti tutor	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinatori di classe ● Supervisione allo studio pomeridiano 	Si Si
Altro:	Educatore della scuola	No

<i>Coinvolgimento docenti curricolari</i>	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Consiglieri	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
Docenti coordinatori di classe	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi	Si
	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	Si

Scuole paritarie

via G. Zanovello, 1 - 24047 TREVIGLIO (Bergamo)

Tel 0363.31.39.11 – Fax 0363.31.39.08

Posta elettronica direttore@salesianitreviglio.it

Altri docenti (Catechisti)	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi	Si

Coinvolgimento personale ATA (NEL NOSTRO ISTITUTO SCOLASTICO NON E' PREVISTA LA FIGURA ATA)	Assistenza alunni disabili	/			
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	/			
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su bullismo e cyberbullismo	Si			
	Coinvolgimento nei progetti educativi	Si			
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si			
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si			
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si			
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si			
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si			
	Progetti territoriali integrati	No			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No			
	Rapporti con CTS / CTI	No			
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No			
	Progetti a livello di reti di scuole	No			
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe (per dipartimenti)	Si			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si			
	Didattica interculturale / italiano L2	No			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si			
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:*	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	

Scuole paritarie

via G. Zanovello, 1 - 24047 TREVIGLIO (Bergamo)

Tel 0363.31.39.11 – Fax 0363.31.39.08

Posta elettronica direttore@salesianitreviglio.it

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro: sportello di ascolto pedagogico per tutti gli alunni durante l'anno				X	
Altro: spazio mattutino per il potenziamento del metodo di studio		X			
Altro: supporto didattico mirato in piccolo gruppo nell'ora di studio per alunni con difficoltà didattiche		X			
* = 0: Per Niente 1: Poco 2: Abbastanza 3: Molto 4 Moltissimo					
<i>Adattato Dagli Indicatori UNESCO Per La Valutazione Del Grado Di Inclusività Dei Sistemi Scolastici</i>					

Parte II

Pensiero condiviso in termini di inclusività, proposta educativa e organizzazione accompagnamento dell' area inclusione SSI° e SSII°

Il Centro Salesiano di Treviglio include da sempre alunni con profili fragili, che necessitano di accoglienza, talora didattica, talora emotiva, e il grado di inclusività dipende principalmente dal livello di attenzione riservato ad ogni singolo alunno che viene considerato come titolare di una storia personale unica nei suoi punti di forza e nelle sue fragilità. Laddove necessario dunque si procede con una personalizzazione degli obiettivi che essi siano didattici o che siano necessari per accompagnare in un cammino di crescita generale l'alunno, affinché egli possa diventare un "buon cristiano e un onesto cittadino". Obiettivo fondamentale dell'istituzione scolastica è quello di saper riconoscere, incontrare e valorizzare le potenzialità personali, attraverso il superamento delle fatiche tramite l'incontro tra la richiesta didattica ed educativa della scuola e le caratteristiche singole di ciascun alunno. Per poter mettere in atto questo piano di inclusione e inclusività vi sono diverse figure che si avvicendano attorno agli alunni oltre al corpo docente, le quali incontrano e sostengono quotidianamente gli alunni, attraverso attività esperienziali o colloqui informali di libero accesso.

Scuole paritarie

via G. Zanovello, 1 - 24047 TREVIGLIO (Bergamo)

Tel 0363.31.39.11 – Fax 0363.31.39.08

Posta elettronica direttore@salesianitreviglio.it

Gli organi di inclusività sono molteplici, ciascuno di essi ha un ruolo e una funzione differente, ma il medesimo intento di operare per accompagnare gli alunni ad essere autonomi secondo le proprie risorse.

Il primo organo di inclusività è certamente il **Consiglio di classe**, che si riunisce già prima dell'inizio dell'anno scolastico per conoscere eventuali situazioni di bisogno o di fragilità personali, e condividere una linea operativa da seguire durante l'anno scolastico. Lo stesso consiglio si propone di osservare attentamente le strategie messe in campo dall'alunno e di intervenire con strumenti didattici funzionali al sostegno dei singoli alunni.

Vi sono poi due figure specifiche, tipiche dell'assetto salesiano e fondamentali per l'affiancamento educativo e di crescita personale: il **catechista**, che sostiene l'alunno nel suo percorso di crescita affettiva e spirituale, anche attraverso colloqui individuali durante l'anno, e il **consigliere scolastico**, principale referente della disciplina, del comportamento in classe e nella relazione con gli altri.

Questa scuola ha in organico anche la figura di un **educatore** a tempo pieno presso la scuola secondaria di primo grado, che oltre a organizzare attività animative, sportive e culturali, è di riferimento nell'affiancamento di alunni che mostrano fragilità in alcuni momenti del loro percorso scolastico, anche a livello emotivo, compito affidato a consiglieri e catechisti per quanto riguarda invece la scuola secondaria di secondo grado.

Laddove emergono particolari fragilità sia a livello didattico che emotivo, interviene la **pedagogista**, la quale gestisce l'**area pedagogica**, sia per affiancare e sostenere nel percorso didattico e personale tutti quegli alunni che mostrano difficoltà specifiche, strutturali o temporanee, sia coloro che si trovano in periodi transitori di crescita che necessitano di un supporto personale. Nello specifico per la scuola secondaria di secondo grado è previsto uno **sportello di accompagnamento psicologico**. Per le situazioni certificate con L.104/92, l'area si avvale della collaborazione di **docenti di sostegno** ed eventualmente delle figure di **assistenti educatori**, inviati presso il nostro istituto dai comuni di residenza degli alunni con certificazione. Scopo di queste figure è di sostenere percorsi didattici individualizzati e offrire una mediazione nelle relazioni con i pari, attraverso la collaborazione dei docenti curricolari. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES e DSA), l'area prevede l'affiancamento con i docenti dei consigli di classe per effettuare Piani Didattici Personalizzati annuali, secondo le procedure descritte nei documenti "Protocollo BES", consultabile sul sito della scuola.

Il GLI, Gruppo di Lavoro sull'Inclusione, si è occupato in passato di revisionare alcune prassi legate alla gestione degli alunni BES, di monitorare le strategie di inclusività anche modificando il modello del piano didattico personalizzato, rendendolo più fruibile a docenti e alunni. Durante tutto l'anno scolastico i docenti, sotto la guida della pedagogista hanno avuto la possibilità di essere supportati nella stesura dei piani didattici personalizzati, e di tessere relazioni positive con le famiglie degli alunni BES, sfruttando l'alleanza scuola famiglia per poter accompagnare gli alunni nella crescita didattica ed emotiva.

Considerato l'importante ricambio di docenti e l'aumento delle fatiche a livello scolastico degli alunni delle scuole secondarie la pedagogista ha proposto un breve spazio formativo per conoscere/riconoscere eventuali fragilità e/o campanelli d'allarme dei disturbi dell'apprendimento, dando poi la propria disponibilità a tutto tondo a valutare eventuali casi di fragilità per poi invitare le famiglie ad approfondire quanto osservato.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le modalità di valutazione della scuola secondaria di primo e secondo grado, considerano innanzitutto il processo valutativo come esito finale di un insieme di elementi, legati sì alla didattica ma anche alle caratteristiche individuali e al percorso di crescita di ciascun alunno, ciò sintetizzato nell'assunto *"La valutazione non è l'espressione di una mera misurazione oggettiva, ma è l'esito dei diversi interventi didattici ed educativi guidati dal Progetto Educativo d'Istituto"* e ancora *"la scuola salesiana si caratterizza per la cura*

Scuole paritarie

via G. Zanovello, 1 - 24047 TREVIGLIO (Bergamo)

Tel 0363.31.39.11 – Fax 0363.31.39.08

Posta elettronica direttore@salesianitreviglio.it

di una relazione educativa che accoglie ogni studente al punto in cui si trova nel cammino di maturazione e lo accompagna nella progressiva assunzione di responsabilità e protagonismo. Gli indispensabili interventi di tipo educativo attivati a favore dello studente, condivisi in sede di Gruppo Direttivo e Consiglio di Classe, sono comunicati e discussi con le famiglie. Questa dimensione, tipicamente salesiana, non solo entra a pieno diritto nel processo di valutazione dello studente, ma ne costituisce il principio fondante”.

Secondo questa visione le indicazioni fornite da tutte le figure deputate alla crescita personale e didattica dell’alunno, elencate ed esplicitate nel loro ruolo in precedenza, concorrono alla creazione del processo valutativo di ogni singolo studente. Per gli alunni con BES/DSA il sistema di valutazione è legato alle indicazioni individuali presentate nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) e condiviso con le famiglie; per gli alunni con L.104/92 il sistema valutativo è legato agli obiettivi e alle modalità descritte nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) dell’alunno. Nel documento di valutazione si specificano le prassi valutative per gli alunni con certificazione BES/DSA, e si puntualizza se si rende/si è reso necessario modificare gli obiettivi didattici ministeriali. I piani personalizzati prevedono la messa in campo di attività di supporto e recupero per gli alunni che mostrano particolari fragilità didattiche in alcune materie in itinere e/o attraverso i corsi di recupero organizzati e promossi dalla scuola . Il processo di valutazione non rimane una mera misurazione oggettiva delle prove scolastiche, ma in sede di valutazione trimestrale e di scrutinio finale, tiene conto:

- *della situazione di partenza e livello d’arrivo dell’allievo;*
- *del grado di partecipazione al dialogo didattico – educativo;*
- *della continuità e motivazione nello studio;*
- *di altre variabili psico-pedagogiche, da valutarsi in sede di Consiglio di Classe.*

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

L’area pedagogica, nella figura della pedagoga referente BES della scuola, mantiene il coordinamento delle varie situazioni individuali che necessitano di supporto specifico, didattico ed eventualmente psicologico, con conseguente invio a servizi di supporto valutazione esterni.

Per gli alunni con certificazione L.104/92, in accordo con le famiglie, si prevede l’affiancamento in classe di un *docente di sostegno*, messo a disposizione dalla scuola, per un monte ore definito in base alle risorse disponibili, alla valutazione delle documentazioni depositate/aggiornate e se possibile alle richieste degli specialisti che seguono l’allievo esternamente. Tale figura supporta il consiglio di classe nella stesura del PEI, piano educativo individualizzato, che dal prossimo anno scolastico sarà ancor più approfondito seguendo le indicazioni ministeriali, che invitano alla stesura di un progetto in prospettiva bio psico sociale ed ecologica, che tenga conto di tutte le figure che pedissequamente si occupano dell’alunno con disabilità (GLO), attuando inoltre percorsi di potenziamento individualizzato e favorendo l’inserimento dell’allievo nel gruppo dei pari. Il docente di sostegno è presente al consiglio di classe dell’alunno certificato e partecipa al suo processo valutativo insieme agli altri docenti. Per gli alunni che necessitano di supporto individualizzato, il tavolo di lavoro con gli specialisti e il comune di residenza prevede, in base alle risorse economiche e alle politiche

Scuole paritarie

via G. Zanovello, 1 - 24047 TREVIGLIO (Bergamo)

Tel 0363.31.39.11 – Fax 0363.31.39.08

Posta elettronica direttore@salesianitreviglio.it

comunali, anche l'affiancamento per alcune ore di un *assistente educatore*, che lavora a stretto contatto con il docente di sostegno e accompagna l'alunno in termini di affiancamento individualizzato ad personam.

Per gli alunni BES e DSA, come specificato nella normativa, non è previsto l'affiancamento di figure di sostegno, ma l'applicazione di misure compensative e dispensative e di un metodo valutativo definiti nel PDP di inizio anno scolastico. Durante l'anno scolastico poi, capita spesso che emergano delle fragilità in classi ove non è previsto un docente di sostegno, pertanto talvolta la direzione, in accordo con la pedagoga, sceglie di inserire una figura che possa mediare i contenuti didattici ed educativi, anche in assenza di una specifica certificazione. In questi ultimi anni di emergenza educativa causata dalla pandemia da Covid19, si è rivelata strategica e preziosa la collaborazione dei docenti curricolari con le figure di sostegno della scuola, per poter accompagnare senza patologizzare alcune situazioni, e per individuare invece delle difficoltà e invitare alcune famiglie a procedere ad accertamenti nell'ambito degli apprendimenti, che talvolta hanno permesso di sostenere in maniera più precisa e puntuale gli alunni osservati. I consigli di classe talvolta adottano strategie individualizzate, in accordo diretto con l'alunno e la famiglia, per creare una didattica inclusiva e modificare eventuali prassi metodologiche in classe e nel lavoro richiesto a casa. Dunque docenti, catechisti, consiglieri, pedagoga ed educatori sono sempre a disposizione degli alunni per costruire strategie metodologiche personalizzate efficaci al proprio percorso di apprendimento e di crescita personale.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il progetto educativo salesiano definisce tempi, modalità e strumenti specifici nell'affiancamento dei singoli allievi durante il loro percorso scolastico e offre anche altri strumenti animativi ed educativi extrascolastici, attraverso molteplici attività presentate durante l'anno ai ragazzi. Tale assetto è per natura un forte e specifico "progetto educativo", al quale la famiglia sceglie di aderire all'atto dell'iscrizione e non è altro che profonda espressione del "sistema preventivo" di don Bosco, esemplificato e concretizzato nel Piano dell'Offerta Formativa, ove vengono esplicitati obiettivi e modalità del percorso di crescita personale offerto agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado distintamente. L'agire quotidiano e il dialogo diretto con le famiglie da parte delle figure di riferimento o da parte della stessa famiglia verso la scuola risultano poi elementi fondamentali per concretizzare il processo di accompagnamento e crescita degli alunni affidati alla scuola salesiana, infatti in quest'ottica ogni scelta educativa specifica (proposte, norme comportamentali, misure disciplinari) viene condivisa con la famiglia dell'alunno, tramite gli strumenti che la scuola ha in essere (libretto, sito internet, registro online, contatto telefonico, richiesta di colloquio) affinché l'alleanza educativa possa essere garantita e favorita. Oltre alle questioni individuali, le famiglie possono partecipare alle decisioni della scuola attraverso gli organi preposti, come l'assemblea dei genitori e il Consiglio di Istituto, al quale partecipano anche alcuni genitori in rappresentanza, eletti durante l'anno.

Scuole paritarie

via G. Zanovello, 1 - 24047 TREVIGLIO (Bergamo)

Tel 0363.31.39.11 – Fax 0363.31.39.08

Posta elettronica direttore@salesianitreviglio.it**Valorizzazione delle risorse esistenti**

La scuola cerca di utilizzare al meglio tutte le sue risorse, implementando strumenti e risorse necessarie al miglioramento della proposta didattica ed educativa, nonché riorganizzando l'area inclusione in maniera funzionale, con la distribuzione delle risorse nei vari ordini e gradi di scuola. Le risorse umane per la scuola risultano fondamentali: nulla è più utile di un buon educatore, che sappia affiancare e valorizzare al meglio ogni singolo studente. Per valorizzarle occorre fornire i docenti di strumenti adeguati, di motivazione e supporto durante l'anno, anche attraverso momenti di ascolto e formativi, nonché attraverso il sempiterno dialogo con le figure facenti parti del consiglio della comunità educativa e pastorale.

Per il prossimo anno scolastico in particolare è prevista una redistribuzione delle risorse di sostegno sulle diverse classi per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, affinché si possa garantire una migliore organizzazione pratica dei materiali differenziati da sottoporre eventualmente agli alunni e un'impostazione oraria funzionale sulle diverse classi, in collaborazione con i diversi consigli di classe. Nello specifico vi sarà grosso modo un docente referente per le classi prime, uno per le classi seconde e un altro ancora per le classi terze.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di secondo grado invece permane un unico docente di sostegno titolare per tutta la scuola, e viste anche le situazioni in ingresso e in essere, il monte ore verrà distribuito mettendo anche alcuni momenti a disposizione della scuola secondaria di primo grado.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

In base alle nuove iscrizioni per le classi in ingresso e le relative fatiche specifiche segnalate dalle famiglie, viene effettuato prima dell'inizio della scuola un piano di distribuzione delle risorse e una valutazione per eventuali incrementi di risorse, se risulta necessario. La messa in rete costante e il confronto tra tutte le figure educative della scuola, attraverso incontri formali fissati ad inizio anno e altri incontri al bisogno, rimane il primo strumento di integrazione di risorse e di gestione 'ad personam' dei bisogni che emergono giornalmente a scuola. La pedagoga, assieme agli organi inclusivi propri della struttura organizzativa salesiana, è di riferimento per la gestione delle necessità immediate, sia da parte dei docenti che degli alunni, avendo tutti una presenza quotidiana nell'ambiente scolastico. Riservare uno spazio di ascolto a libero accesso per alunni e docenti permette, e ha permesso negli anni, di sviscerare e risolvere problematiche emerse che senza mediazione avrebbero potuto essere travisate e garantire un valido aiuto/supporto per tutti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per le **fasi di ingresso** di nuovi alunni, si prevede un'implementazione delle procedure in essere. Le situazioni in ingresso segnalate dalle famiglie come difficoltose, vengono gestite dalla pedagoga, che è generalmente presente ai consigli di classe di settembre prima dell'inizio delle lezioni, in collaborazione con i consiglieri

Scuole paritarie

via G. Zanovello, 1 - 24047 TREVIGLIO (Bergamo)

Tel 0363.31.39.11 – Fax 0363.31.39.08

Posta elettronica direttore@salesianitreviglio.it

scolastici. Tali momenti di raccordo, sono fondamentali per presentare le nuove classi al corpo docente, per sottolineare eventuali situazioni all'attenzione dell'area BES, nonché per formare delle classi equilibrate, che possano garantire a ciascuno la giusta attenzione da parte del corpo docente, questo in particolare per la scuola secondaria di primo grado che ha diverse sezioni. Per le classi formate da alunni provenienti dalla nostra scuola primaria, si prevede un incontro di passaggio con le docenti dell'ultimo anno, in maniera tale da poter avere delle informazioni da cui partire per conoscere gli alunni, cosa che avviene in maniera più semplice ed immediata per il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, poiché molti alunni scelgono di proseguire gli studi presso altri istituti, in base all'orientamento segnalato e ai propri desideri per il futuro. Si prevede inoltre una presentazione più accurata degli alunni con certificazione L.104/92 al consiglio di classe, anche facendo riferimento alle osservazioni dirette e agli scambi avvenuti in occasione delle brevi visite previste in genere per il mese di maggio dell'anno precedente all'ingresso dei singoli alunni, organizzate dalla pedagoga con i docenti di sostegno presumibilmente inseriti nel quadro orario per l'alunno stesso.

Per le **fasce di uscita dalla scuola secondaria di primo grado**, vengono effettuate proposte informative e di orientamento mirate. A partire dal mese di ottobre, le classi terze iniziano un percorso di supporto nell'orientamento scolastico, in collaborazione con il centro Cospes di Milano, che prevede un processo integrato alunno-scuola-famiglia, con il supporto di uno specialista esterno. Durante tale percorso vengono proposti alcuni momenti informativi sui vari indirizzi di scuola secondaria di secondo grado presenti sul territorio. L'accompagnamento in questa fase di scelta, che risulta delicata per molti alunni, viene garantita anche individualmente, attraverso colloqui con i docenti e con le figure educative della scuola. Gli alunni con certificazione L.104/92 vengono affiancati nel percorso in uscita anche dalle figure di sostegno, attivando tavoli di confronto con famiglia, enti del territorio (comuni, cooperative sociali, agenzie di inserimento lavorativo..) e scuole secondarie di secondo grado per co-costruire progetti di inserimento mirati e se necessario vengono organizzate delle visite presso le scuole secondarie in accordo/collaborazione con i referenti d'area degli istituti individuati.

Piano INCLUSIONE D'EMERGENZA a causa della pandemia da COVID Sars-19

Durante i periodi di lockdown nazionale che hanno costretto alunni e docenti a procedere secondo le direttive statali garantendo la didattica a distanza / in presenza, sono stati messi in atto in maniera puntuale interventi individualizzati su misura per gli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare laddove si sono verificate situazioni di fatica con richiesta d'intervento diversificata rispetto all'intero gruppo classe. Nello specifico per quanto riguarda gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, o situazioni di fragilità generalizzata con disturbi borderline sono stati concessi gli stessi strumenti compensativi e le misure dispensative concordate e condivise nel piano didattico individualizzato, e sono state rispettate le direttive ministeriali per garantire le lezioni in presenza alternate a quelle a distanza. La proposta è stata fatta a tutte le famiglie degli alunni con bisogni educativi speciali, le quali in coscienza e in base alle proprie disponibilità organizzative pratiche familiari hanno scelto se accettare o meno di far frequentare le lezioni in presenza ai propri figli.

Scuole paritarie

via G. Zanovello, 1 - 24047 TREVIGLIO (Bergamo)

Tel 0363.31.39.11 – Fax 0363.31.39.08

Posta elettronica direttore@salesianitreviglio.it

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, che hanno lavorato con un piano didattico individualizzato, sono state organizzate attività a distanza ad personam in modalità differenti, aderenti pressoché al profilo funzionale di ciascuno, e attività in presenza se necessario. Sono state condivise modalità d'intervento e di assegnazione del materiale da svolgere in maniera differente per ciascuno, nella speranza di accogliere le fatiche e sostenere le autonomie esistenti attraverso personalizzazioni a livello contenutistico e di tempistiche. Rispetto al primo lockdown nazionale (marzo/maggio 2020) sono rientrati in presenza molti più alunni con bisogni educativi speciali, sia per preservare l'aspetto didattico in presenza, che ha certamente una resa differente rispetto alla proposta in didattica a distanza, sia per favorire tutta l'area della socializzazione nei momenti destrutturati che ha inciso molto soprattutto su chi già riportava fatiche nell'area emotivo relazionale e della socializzazione.

Approvato dal collegio docenti del 24/06/ 2021 per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Approvato dal collegio docenti del 29/06/2021 per la SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO